messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Sal 32,5-6

Dell'amore del Signore è piena la terra; dalla sua parola furono fatti i cieli. Alleluia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Atto penitenziale

Gesù Cristo, il giusto, intercede per noi e ci riconcilia con il Padre: per accostarci degnamente alla mensa del Signore, invochiamolo con cuore pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che sei l'eterno sacerdote della nuova alleanza, Kýrie, eléison.
Kýrie, eléison.

Cristo, che ci edifichi come pietre vive in tempio santo di Dio, Christe, eléison.
Christe, eléison.

Signore, che ci fai concittadini dei santi nel regno dei cieli, Kýrie, eléison.
Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente e misericordioso, guidaci al possesso della gioia eterna, perché l'umile gregge dei tuoi fedeli giunga dove lo ha preceduto Cristo, suo pastore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure (Anno C): O Dio, fonte della gioia e della pace, che hai affidato al potere regale del tuo Figlio le sorti degli uomini e dei popoli, sostienici con la forza del tuo Spirito, perché non ci separiamo mai dal nostro pastore che ci guida alle sorgenti della vita. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

At 13,14.43-52

Ecco, noi ci rivolgiamo ai pagani.

Dagli Atti degli Apostoli.

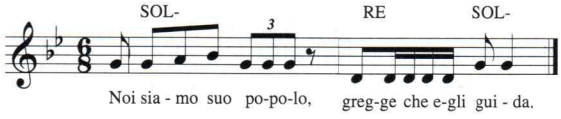
In quei giorni, Paolo e Bàrnaba, [14]proseguendo da Perge, arrivarono ad Antiòchia in Pisìdia, e, entrati nella sinagoga nel giorno di sabato, sedettero. [43]Molti Giudei e prosèliti credenti in Dio seguirono Paolo e

Bàrnaba ed essi, intrattenendosi con loro, cercavano di persuaderli a perseverare nella grazia di Dio. 44Il sabato seguente quasi tutta la città si radunò per ascoltare la parola del Signore. 45Quando videro quella moltitudine, i Giudei furono ricolmi di gelosia e con parole ingiuriose contrastavano le affermazioni di Paolo. 46Allora Paolo e Bàrnaba con franchezza dichiararono: «Era necessario che fosse proclamata prima di tutto a voi la parola di Dio, ma poiché la respingete e non vi giudicate degni della vita eterna, ecco: noi ci rivolgiamo ai pagani. 47Così infatti ci ha ordinato il Signore: "Io ti ho posto per essere luce delle genti, perché tu porti la salvezza sino all'estremità della terra"». 48Nell'udire ciò, i pagani si rallegravano e glorificavano la parola del Signore, e tutti quelli che erano destinati alla vita eterna credettero. 49La parola del Signore si diffondeva per tutta la regione. 50Ma i Giudei sobillarono le pie donne della nobiltà e i notabili della città e suscitarono una persecuzione contro Paolo e Bàrnaba e li cacciarono dal loro territorio. 51Allora essi, scossa contro di loro la polvere dei piedi, andarono a Icònio. 52I discepoli erano pieni di gioia e di Spirito Santo.

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Salmo responsoriale *Salmo 99*

R/. **Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.**



Oppure: R/. **Alleluia, alleluia, alleluia.**

Acclamate il Signore, voi tutti della terra, / servite il Signore nella gioia, / presentatevi a lui con esultanza. R/.

Riconoscete che solo il Signore è Dio: / egli ci ha fatti e noi siamo suoi, / suo popolo e gregge del suo pascolo. R/.

Perché buono è il Signore, / il suo amore è per sempre, / la sua fedeltà di generazione in generazione. R/.

Seconda lettura *Ap 7,9.14b-17*

L'Agnello sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

Io, Giovanni, 9vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E uno degli anziani disse: 14«Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello. 15Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo tempio; e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. 16Non avranno più fame né avranno più sete, non li colpirà il sole né arsura alcuna, 17perché l'Agnello, che sta in mezzo al trono, sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi».

Parola di Dio. ***Rendiamo grazie a Dio.***

Canto al Vangelo *Gv 10,14*

Alleluia, alleluia.
Io sono il buon pastore, dice il Signore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me. **Alleluia.**

Vangelo *Gv 10,27-30*

Alle mie pecore io do la vita eterna.

✠ **Dal Vangelo secondo Giovanni.**

In quel tempo, Gesù disse: «27Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. 28Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano. 29Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. 30Io e il Padre siamo una cosa sola».

Parola del Signore. ***Lode a te, o Cristo.***

Professione di fede *(Simbolo degli Apostoli)*

Io credo in Dio **Padre onnipotente,** creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,** *[si china il capo]* il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e

i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la voce del Pastore è risuonata in mezzo a noi per indicarci la via dell'unità e dell'amore. Preghiamo Gesù, Buon Pastore, perché possiamo essere luce e speranza per tutti coloro che incontriamo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Gesù, Pastore buono, ascoltaci.**

1. Signore, Pastore bello, sostieni la testimonianza della Chiesa perché non si rinchiuda nelle tradizioni e nei doveri rituali, ma apra le porte del Vangelo a tutti gli uomini, anche quelli che, pur non credendo, sono alla ricerca della Verità. Noi ti preghiamo. R/.
2. Signore, Pastore buono, accompagna il discernimento vocazionale di tanti giovani che si interrogano sul proprio futuro, perché possano decidere di servirti nel ministero sacerdotale e diaconale, sulla via dei consigli evangelici. Noi ti preghiamo. R/.
3. Signore, Pastore fedele, ti supplichiamo per tutte le mamme del mondo che donano la vita per far crescere la propria famiglia con cristiana coerenza, perché sull'esempio della Vergine Maria, siano maestre di vita per i loro figli. Noi ti preghiamo. R/.
4. Signore, Pastore della Chiesa, ti invochiamo per la nostra comunità perché, nelle gioie e nei dolori, nei successi e nei fallimenti, viva lo stile della condivisione, del rispetto della dignità umana e della speranza che non delude. Noi ti preghiamo. R/.

Signore Gesù, attraverso la Chiesa tu continui a radunare le pecorelle smarrite, a guarire quelle malate e a risanare quelle ferite: ascolta le nostre preghiere e fa' che rimaniamo uniti nel tuo amore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

O Dio, che in questi santi misteri compi l'opera della nostra redenzione, fa' che questa celebrazione pasquale sia per noi fonte di perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *(Si suggerisce il Prefazio Pasquale II – M. R. pag. 350).*

Mistero della fede

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Antifona alla comunione

È risorto il buon pastore che ha dato la vita per le sue pecore, e per il suo gregge è andato incontro alla morte. Alleluia.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, pastore buono, custodisci nella tua misericordia il gregge che hai redento con il sangue prezioso del tuo Figlio e conducilo ai pascoli della vita eterna. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

12 – 18 maggio 2025
IV di Pasqua – IV del salterio

Lunedì 12 – Feria – SS. Nereo e Achilleo, mf
S. Pancrazio, mf
S. Germano | S. Epifanio | S. Filippo di Agira
B. Imelda Lambertini
[At 11,1-18; Sal 41 e 42; Gv 10,1-10]

Martedì 13 – Feria – B. V. Maria di Fatima, mf
S. Agnese di Poitiers | S. Gemma
S. Andrea U. Fournet | B. Maddalena Albrici
[At 11,19-26; Sal 86; Gv 10,22-30]

Mercoledì 14 – S. Mattia, F
S. Maria Domenica Mazzarello | S. Teodora Guerin
SS. Felice e Fortunato
[At 1,15-17.20-26; Sal 112; Gv 15,9-17]

Giovedì 15 – Feria
S. Achilleo | S. Isidoro | S. Ruperto | S. Severino
[At 13,13-25; Sal 88; Gv 13,16-20]

Venerdì 16 – Feria
S. Simone Stock | S. Brendano | S. Onorato
S. Ubaldo
[At 13,26-33; Sal 2; Gv 14,1-6]

Sabato 17 – Feria
S. Emiliano | S. Vittore | S. Pasquale Baylon
S. Giulia Salzano | SS. Eraclio e Paolo | S. Restituta
[At 13,44-52; Sal 97; Gv 14,7-14]

Domenica 18 – V di Pasqua (C)
S. Giovanni I | S. Erik IX | S. Felice
[At 14,21b-27; Sal 144; Ap 21,1-5a; Gv 13,31-33a.34-35]

ASCOLTARE IL PASTORE BUONO

LETTURA

Le letture di questa domenica parlano dell'accesso a una modalità di vivere che salva la vita. In origine, è lo stile di vita condiviso tra gli Ebrei, ma poi, con Gesù Cristo, aperto a chiunque. Nel vangelo, Gesù precisa che la sua famiglia, il suo popolo, il suo gregge, sono coloro che "ascoltano la sua voce". A costoro Egli dà la vita eterna. La lettura dagli Atti racconta di come in poco tempo la predicazione si fosse diffusa ad Antiòchia e, nel giro di una settimana, "quasi tutta la città si era radunata per ascoltare la parola del Signore". Si tratta di quanti sono destinati alla vita eterna dalla parola che hanno ascoltato e, perciò, come precisa Apocalisse, la prospettiva si amplia a "ogni etnia, tribù, popolo e lingua".

MEDITAZIONE

«Oggi, ogni tanto, voltandomi indietro, ripenso alla mia vita come a un lungo discorso che ho ascoltato... io l'ascolto da tempo immemorabile: come pensare, come non pensare; come comportarsi, come non comportarsi; chi detestare e chi ammirare; cosa abbracciare e quando scappare; cos'è entusiasmante, cos'è massacrante, cos'è lodevole, cos'è superficiale, cos'è sinistro, cos'è schifoso, e come restare un'anima pura. Si direbbe che parlare con me non sia un ostacolo per nessuno. Questa forse è una conseguenza del mio essere andato in giro per anni con l'aria di chi aveva un gran bisogno che qualcuno gli rivolgesse la parola. Ma qualunque ne sia la ragione, il libro della mia vita è un libro di voci. Quando mi chiedo come sono arrivato dove sono, la risposta mi sorprende: "Ascoltando"». Queste parole di Philip Roth valgono bene per un cristiano. Ci sono persone che dicono di sé di essere cristiani perché appartengono al Cristianesimo, condividono vaghe idee e qualche corrente di pensiero. Più raramente troviamo un cristiano che si dica tale perché appartiene al Cristo. Nel primo caso, l'etichetta è d'obbligo perché si prendono pensieri, parole e ideali e si portano con sé. Nel secondo caso, si porta la propria vita, la testa e il cuore all'incontro col Signore, per ascoltarsi l'un l'altro e viversi la vita come un lungo discorso che va costruendosi con Gesù Cristo. Non importa da dove si venga, a quale etnia si appartenga o quale lingua si parli, importa accettare di raccontarsi col Signore e dove si sceglie di andare insieme con Lui. Come dice Gesù stesso: "le mie pecore ascoltano la mia voce" e "nessuno può strapparle dalla mia mano".

PREGHIERA

Signore, dammi una sensibilità che sappia andare incontro ai cuori. Signore, liberami dall'egoismo perché possa servire te, perché ti possa amare, perché ti possa ascoltare, in ogni fratello che mi farai incontrare [san Vincenzo de' Paoli].

AGIRE

Considero se per me "leggere le parole del Signore" significa al tempo stesso "ascoltare il Signore". Me ne accorgo nel momento in cui, dopo aver ascoltato, la sua parola mi chiede non di fare qualcosa, ma di muovermi a cercare la presenza del Signore che mi parla.

Don Rocco Malatacca

Dir. Resp.: Dermot Ryan - Edizioni ART s.r.l. - Sede legale: Roma - Via Carlo Poma n. 2 - Redazione e abbonamenti: tel. 06 66543784 email: info@edizioniart.it - www.edizioniart.it - Stampa: Ugo Quintily s.p.a. - Lezionario ©2007 e Messale ©2020: Fondazione di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. - Reg. Tribunale di Roma n. 10/2015 del 21/01/2015. Componimenti musicali a cura di Angelo Pascual De Marzo.